

Frascati 8 giugno 1970

A "PAX CHRISTI"

P.za Adriana 21

00193 R O M A

Desiderando che anche in Italia si possa arrivare con sollecitudine alla soluzione del delicato problema morale dell'obiezione di coscienza, che, oltre agli altri contenuti, vuole anche essere un segno di volontà di pace in un mondo che non sa liberarsi dalla guerra, ritengo utile agitare il problema, affinché l'opinione pubblica lo sappia capire in tutto il suo significato.

L'Arcivescovo di Camerino Mons. Bruno Fratteggiani ci ha mandato per questo processo una lettera nella quale ci augura ogni bene per questo processo e cita l'articolo 78 della Costituzione della Chiesa per il mondo (Gaudium et Spes) auspica che anche in Italia sia fatto al più presto una legge che dia agli obiettori di coscienza la possibilità di servire il nostro paese con un servizio civile invece di quello militare. Un messaggio analogo ci è giunto da Mons. Livio Maritano vescovo di Torino. (vescovo ausiliario del cardinale Pellegrino)

In Spagna sta per entrare in vigore una legge per il riconoscimento della obiezione di coscienza, essa contempla però soltanto gli obiettori per motivi religiosi.

K/AS-Sun70 10/10

Occorre testimoniare:

che, fino al 1965, i Cappellani militari avevano l'ordine di escludere dalla Comunione gli obiettori di coscienza (e di escluderli anche dalla partecipazione alla S. Messa): dietro la motivazione: "Chi disobbedisce allo Stato disobbedisce a Dio".

Il fatto capitò ad es. a Fabrizio Fabbrini, che venne privato delle Messe e della Comunione sia dal Cappellano militare sia dal suo Vescovo.

La testimonianza di ciò serve ad illuminare meglio il senso qualitativo che la Chiesa del Concilio ha fatto.

Loreto (AN) 60085

Loccoloni Paolo
Via Farello, Boncondi 71